

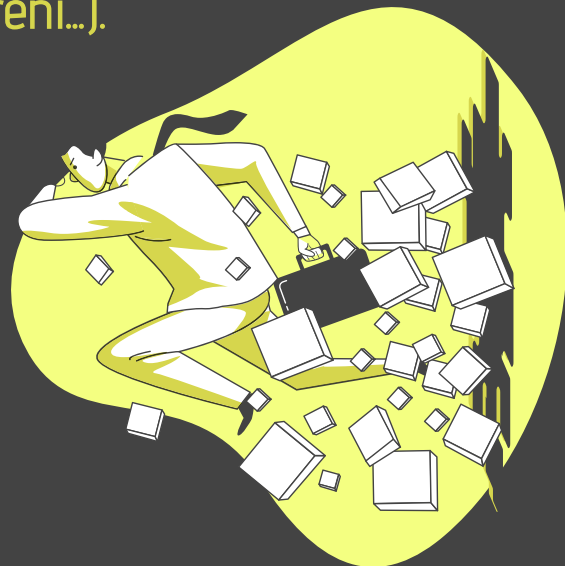
Dal 1° aprile nessun green pass per tavoli all'aperto di bar e ristoranti, negozi, uffici pubblici, poste, banche, metro e bus.

Il green pass rafforzato servirà fino al 30 aprile solo al chiuso in:
ristoranti
sale giochi
discoteche
Convegni e congressi
feste
cinema e teatri

Dal 1° al 30 aprile basterà il green pass base per accedere a mense, concorsi, corsi di formazione, stadi, concerti all'aperto e per i trasporti a lunga percorrenza (navi, treni...).

GREEN PASS

I turisti stranieri potranno essere ammessi in hotel e ristoranti, al chiuso, anche con il solo tampone dal primo di aprile.



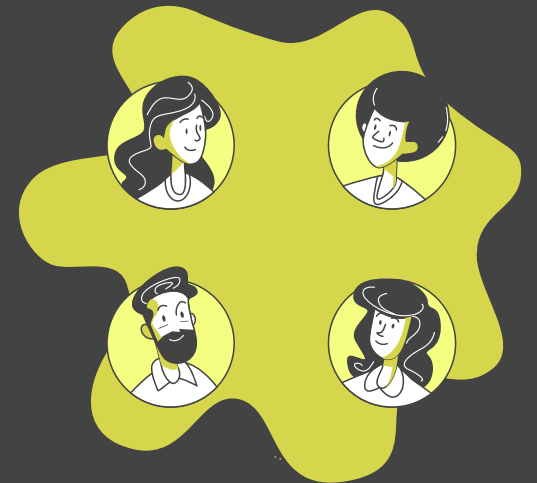
PROTEZIONI

L'obbligo di mascherine al chiuso viene prolungato fino al 30 aprile

In tutti i luoghi al chiuso diversi da quelli citati qui a fianco, quindi anche nelle scuole, nei corsi di formazione e nei luoghi di lavoro, con esclusione delle abitazioni private, è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica o equivalente

Su tutti i mezzi di trasporto pubblico (aerei, treni, autobus, tram, metropolitane), così come in cinema, teatri, sale da concerto, stadi, palazzetti dello sport continuerà a essere obbligatoria la FFP2

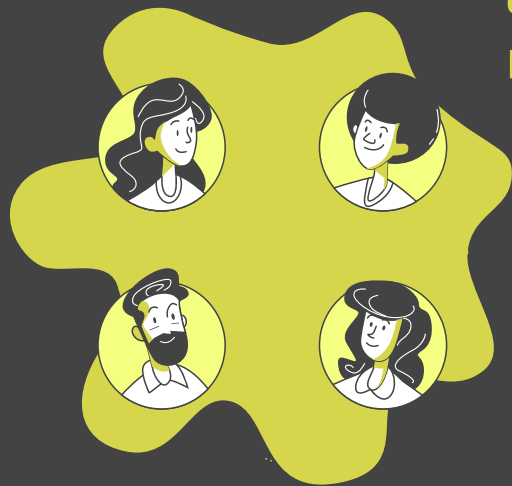
L'obbligo di mascherine all'aperto era già stato tolto dal 13 febbraio



Dal 1° aprile scattano per tutti le stesse regole sulla quarantena, senza distinzione tra chi ha fatto il vaccino e chi no

QUARANTENE

A seguito di contatto con un caso positivo dovrà rimanere isolato a casa solo chi ha contratto il virus mentre chi ha avuto il contatto dovrà applicare il regime dell'autosorveglianza per 10 giorni con mascherina FFP2



Il tampone sarà necessario solo in caso di sintomi

Rimane fino al 30 aprile l'obbligo di green pass base per tutti i lavoratori, compresi gli over 50, ai quali dal 1° aprile non sarà più chiesto il green pass rafforzato; sempre fino al 30 aprile, rimangono le sanzioni per il lavoratore senza green pass e per il datore di lavoro che non ha effettuato il controllo



LUOGHI DI LAVORO

Dal 1 maggio 2022 sarà eliminato l'obbligo del green pass per tutti i lavoratori.

L'obbligo del vaccino rimane, fino al 15 giugno, per insegnanti e forze dell'ordine; mentre viene esteso fino al 31 dicembre 2022 per il personale sanitario. Fino al 15 giugno per gli over 50 resta l'obbligo di vaccinazione, con sanzione di 100 euro per gli inadempienti.

Prorogata fino al 30 giugno la possibilità di ricorrere allo smart working, nel settore privato senza l'accordo individuale tra datore e lavoratore, quindi ancora con regime semplificato

Il decreto prevede la proroga di tre mesi per l'articolo 90, commi 3 e 4, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77.

Alla data del 30 giugno viene prorogato anche lo svolgimento del lavoro agile per i lavoratori fragili

SMART WORKING



Gli obblighi di informativa riguardanti salute e sicurezza sul lavoro possono essere assolti utilizzando i documenti predisposti dall'INAIL

Qualora le aziende, in vista del ritorno all'obbligo di accordo individuale dal 1° aprile preannunciato dal Governo, abbiano nei giorni scorsi già sottoscritto le intese con i singoli dipendenti, le stesse restano valide e regolano lo smart working a partire dall'inizio del prossimo mese o da altra data espressamente prevista. Tuttavia, qualora ritenuto opportuno, le parti possono accordarsi per rinviare l'efficacia

SMART WORKING

